

**Alla c.a. del Titolare**



20139 MILANO  
Viale Bacchiglione, 16  
Tel. 02/55.21.0970 r.a. Fax 02/53.94.332  
[info@faimilano.it](mailto:info@faimilano.it)

### **MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELLA CQC. NOTA MINISTERO INTERNO.**

Con nota del 4 settembre scorso, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale del Ministero dell'Interno ha fornito dei **chiarimenti** in merito alle modifiche della disciplina della CQC, introdotte con il Decreto legislativo 10 giugno 2020, n. 50 di recepimento della direttiva UE 2018/645 (confronta circolare FAI n. 276 del 12 giugno 2020).

I punti salienti della nuova nota ministeriale riguardano, tra gli altri:

- l'applicazione della disciplina della CQC a chiunque si ponga alla guida di un veicolo per il quale occorre una patente superiore (di tipo C; C+E; D o D+E), anche se non professionale;
- la necessità della dimostrazione della qualificazione e della formazione del conducente, mediante il codice "95" sulla patente di guida o, nel caso in cui non sia previsto, attraverso una card separata (per i cittadini extra-comunitari, dipendenti di un'impresa stabilita in uno Stato membro, la qualificazione iniziale e la formazione possono essere dimostrati anche tramite il codice "95" apposto sull'attestato del conducente, previsto dal Reg. 1072/2009);
- una miglior elencazione delle deroghe (con il trasporto nelle zone rurali e quello occasionale).
- Una dettagliata descrizione del regime sanzionatorio applicabile per i casi di mancato conseguimento della CQC, mancato rinnovo della stessa, guida senza il possesso della qualificazione (ad es. senza la patente con il codice "95"). Al riguardo si segnala che la nota riporta al punto 4.3 (penultimo capoverso) un'imprecisione sulla sanzione applicabile in caso di guida con CQC scaduta. Infatti, il Ministero richiama impropriamente l'art. 216, comma 6 Cds., mentre la disposizione che avrebbe dovuto indicarsi è l'art. 126, comma 11 dello stesso codice (che prevede espressamente questa violazione). La scrivente ha già segnalato questa inesattezza al Ministero dell'Interno, per cui si fa riserva di comunicare la dovuta correzione.

Cordiali saluti

La Segreteria